

# Senza mascherina

- Zio, davvero vivevate senza mascherine?

La piccola Nike mi sorprese. Guardai i suoi occhi profondi, attraverso lo schermo del PC, in dubbio su cosa risponderle.

- Era un mondo diverso, si passava la vita in comunità.
- Vorrei farlo anch'io. Mamma dice che non posso, altrimenti prendo una malattia.
- Sì, c'è sempre il pericolo di un nuovo virus.

Nike era nata durante i mesi di lockdown, per questo si chiamava "vittoria" in greco. Era stato faticoso, soprattutto per sua madre. E ora come potevo spiegare tutto ciò a una bambina di cinque anni che non aveva mai visto un gruppo di amici che giocava al parco? Riuscivo solo a pensare alle giornate al mare, le cene a casa con gli amici, le passeggiate in centro tenendosi la mano.

- Un giorno ti farò vedere un mondo senza mascherine, tesoro mio. Te lo prometto.

Spensi il PC e andai a prenderla a casa per portarla in spiaggia, con i suoi guanti e la mascherina a cui teneva tanto. Dalle mie spalle, vide il tramonto, a bocca aperta.

- Zio, vorrei abbracciarlo.

Daniele, 25 anni